



Istituto d'Istruzione Superiore
Alessandro Volta



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta"
Liceo Scientifico - Sportivo - Tecnico Trasporti
Via N. Martoglio, 1 - Caltanissetta

Tel. 0934.591533 Fax 0934.556022

E-mail: clis01900d@istruzione.it

pec: clis01900d@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÁ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/'98)

Classe Quinta Sez. B

Liceo Scientifico

INDICE

PARTE PRIMA: IL LICEO	3
1.1 Informazioni di carattere generale	3
1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio	3
PARTE SECONDA: LA CLASSE	5
2.1 Profilo	5
2.2 Gli studenti	6
2.3 Il Consiglio di classe	6
2.4 Variazioni dei docenti nel quinquennio	7
2.5 Vicende della classe nel triennio	8
2.6 Debiti formativi	8
PARTE TERZA. IL PERCORSO FORMATIVO	9
3.1 Obiettivi formativi	9
3.2 Obiettivi educativi	9
3.3 Obiettivi cognitivi	9
3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti	11
PARTE QUARTA. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
4.1 Metodologia del consiglio di classe	12
4.2 Tipologie di verifica utilizzate	12
4.3 Criteri comuni di valutazione	13
4.4 Valutazione generale	14
4.5 Valutazione del comportamento degli studenti	15
4.6 Credito scolastico e formativo	16
4.7 Attività extracurricolari	17
4.8 Specifiche attività orientamento universitario	18
4.9 Attività di recupero e potenziamento	18
CONSIGLIO DI CLASSE	19
PARTE QUINTA. ELENCO ALLEGATI	20

PARTE PRIMA: IL LICEO

1.1 Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta", fondato nel 1923, è stato uno dei primi dodici Licei scientifici italiani, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Negli anni, oltre al corso liceale, l'istituto ha attivato altri indirizzi di studio, per venire incontro alle richieste formative dell'utenza: dall'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, dal 2017/2018 il Tecnico dei trasporti aeronautico e infine, dall'a.s. 2021-2022 il Liceo Linguistico, che affianca allo studio dell'inglese, quello del cinese e dello spagnolo (dal 2026-2027).

Come si vede, si tratta di un'offerta variegata, che tiene conto di diversificate istanze formative e che consente sia il prosieguo in tutte le facoltà universitarie, sia la partecipazione a tutti i concorsi (Forze, Armate, pubblica amministrazione) sia l'inserimento occupazionale. Significativo in questo senso risulta il fatto che, nell'ultimo decennio, il trend delle iscrizioni e il numero delle classi siano rimasti stabili o siano addirittura aumentati, rendendo necessaria l'attivazione di una sede staccata.

La fisionomia dell'utenza studentesca è connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel liceo scientifico, molti allievi hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e stimola a calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

L'alto tasso di pendolari e le non buone condizioni in cui versa il servizio di trasporto extraurbano rappresentano un vincolo e un disagio che la scuola prova ad alleggerire con una certa elasticità, per esempio nell'orario di ingresso e di uscita degli studenti fuori sede

Nell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali: laboratori di Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, una Biblioteca, una sala Conferenze, un Auditorium, 2 palestre con campo di Basket-Pallavolo all'aperto, LIM, videoproiettore e PC nelle aule e nei laboratori.

1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Il quadro orario del corso, dal primo al quinto anno, è:

Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento

Materie	Ore settimanali
---------	-----------------

	1° biennio		2° biennio		Monoennio	Totale ore quinquennio (200 giorni lezione/anno)
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	4 ^a classe		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica * (* con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze naturali** (**Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3	429
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	
Totale ore annuali	891	891	990	990	990	

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico e storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

2.1 Profilo

La classe V B è composta da 20 alunni (10 ragazzi e 10 ragazze), tutti provenienti dalla IV B dell'anno precedente, anche se un alunno ha frequentato il quarto anno all'estero. Gli studenti pendolari sono 9: cinque provengono da S. Cataldo, tre da Serradifalco e uno da Montedoro.

La composizione della classe ha subito pochi mutamenti: nel primo anno scolastico la classe era costituita da 22 alunni tutti promossi alla classe successiva: 19 promossi a Giugno e 3 a Settembre; nel secondo anno scolastico, a seguito del trasferimento di due ragazzi, il numero di studenti si è ridotto a venti, tutti promossi a Giugno; nel terzo, con il passaggio di una studentessa da un'altra sezione gli iscritti erano 21, 11 promossi a Giugno, 9 a Settembre ed una studentessa non promossa; nel quarto anno un alunno ha partecipato ad un'esperienza di studio all'estero pertanto gli alunni effettivamente frequentanti erano 19, 17 ammessi alla classe successiva allo scrutinio di Giugno e solo due promossi a Settembre; nel corrente anno scolastico il numero di studenti iscritti, tutti regolarmente frequentanti, è di 20.

Anche il Consiglio di classe, ha subito qualche cambiamento, soprattutto nel primo biennio dove sono mutati i docenti di Geostoria, lingua straniera, scienze, storia dell'arte e scienze motorie. Nel secondo biennio l'unica materia coinvolta è stata la lingua straniera (terzo e quarto anno), mentre nel quinto anno le scienze motorie. Questi avvicendamenti hanno inevitabilmente costretto gli alunni a rimodulare le dinamiche relazionali con i vari insegnanti, particolarmente nei primi tre anni di corso.

Il contesto familiare di provenienza degli alunni è eterogeneo sia per le professioni svolte dai genitori che per la diversità degli stimoli culturali e formativi, fattore non trascurabile sul piano della socializzazione e dell'affiatamento. Nel corso del quinquennio, la classe ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali. Nel secondo biennio, si è consolidato il processo di maturazione, che ha consentito ad una parte del gruppo classe di acquisire un metodo di studio adeguato, basato sulla rielaborazione personale e critica degli apprendimenti conseguiti. Sul piano didattico, tutti gli alunni hanno avuto modo di esprimere le rispettive potenzialità, di orientarsi e di acquisire fiducia e consapevolezza del proprio sé.

Nel corso del quinquennio, la classe ha sempre partecipato, con interesse e responsabilità a manifestazioni, progetti, attività proposti dalla scuola o da associazioni esterne (curvatura biomedica, Olimpiadi di matematica, filosofia e italiano, LILT, Colloqui fiorentini, "Le vie dei tesori", PON, Giornata della memoria, Incontri con autori, certificazioni linguistiche, progetto TOLI, Cinevolta...).

Tenuto conto che all'interno della classe si evidenziano profili eterogenei, in merito alle capacità logiche e linguistiche, all'assiduità, all'impegno, al consolidamento del metodo di studio ed alle competenze acquisite, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi secondo livelli differenziati: un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando ottime/eccellenti capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica e solida preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico delle varie discipline; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo, piuttosto cospicuo, ha acquisito in tutte le materie adeguate conoscenze di contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera semplice, ma corretta. Infine il terzo gruppo è costituito da pochi allievi che si sono mostrati meno motivati e meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo e, in alcuni casi persino nella frequenza scolastica. Nonostante la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile alcuni, adeguatamente spronati, riescono a raggiungere risultati per lo più accettabili.

L'attività didattica dei docenti in questi anni è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in

modo efficace gli studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero percorso della propria vita. Altro compito della didattica è stato quello di rendere gli studenti consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Composizione della classe

2.2 Gli studenti

	COGNOME	NOME
1	ALESSI	FABRIZIO
2	BRUNO	LUIGI
3	CARAMANNA	FRANCESCO
4	CICERO	ASIA
5	COSENTINO	MARTA MARIA
6	CUTRERA	ANNA
7	CRIMINISI	ALBERTO
8	DI FAZIO	GIADA
9	EUFRATE	GIUSEPPE
10	FERRARA	MARTA
11	FORTUGNO	ILARY MARIA PIA
12	GIAMBRA	ALICE PIA
13	GIAMBRA	GIOACCHINO PIO SAVIO
14	LIPANI	ARIANNA
15	LOMBARDO	BAGLIO ILARIA
16	PALUMBO	FEDERICO PIETRO
17	SALVAGGIO	GABRIELE PIO
18	TIRRITO	ANDREA
19	TULUMELLO	FRANCESCO
20	VENTURA	SOFIA

2.3 Il Consiglio di Classe

I Docenti

Docente	Disciplina
<i>Prof. Giovanni Petix</i>	Religione
<i>Prof.ssa Monica Alaimo</i>	Lingua e cultura italiana Lingua e cultura latina
<i>Prof.ssa Elisabetta Morelli</i>	Lingua e cultura straniera (inglese)
<i>Prof.ssa Giuseppina Liotta</i>	Storia Filosofia
<i>Prof.ssa Ornella Parisi</i>	Fisica Matematica
<i>Prof.ssa Alessandra Averna</i>	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)

<i>Prof.ssa Ornella Dimarca</i>	Disegno e storia dell'arte
<i>Prof.ssa Pilato Concetta</i>	Scienze motorie e sportive

I rappresentanti degli alunni

CICERO	ASIA
SALVAGGIO	GABRIELE

I rappresentanti dei genitori

CICERO	MASSIMILIANO/
//	//

2.4 Variazioni dei Docenti nel quinquennio.

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe I (3)	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo
Lingua e cultura latina	Quinquennio	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo	Prof.ssa Alaimo
Lingua e cultura straniera	Quinquennio	Prof.ssa Sciascia	Prof.ssa Morelli	Prof.ssa Paradiso	Prof.ssa Morelli	Prof.ssa Morelli
Storia e Geografia	Biennio	Prof.ssa Berizia	Prof.ssa Cardinale			
Storia	Triennio			Prof.ssa Liotta	Prof.ssa Liotta	Prof.ssa Liotta
Filosofia	Triennio			Prof.ssa Liotta	Prof.ssa Liotta	Prof.ssa Liotta
Matematica	Quinquennio	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi
Fisica	Quinquennio	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi	Prof.ssa. Parisi
Scienze naturali	Quinquennio	Prof.ssa Perricone	Prof.ssa Aversa	Prof.ssa Aversa	Prof.ssa Aversa	Prof.ssa Aversa
Disegno e storia dell'arte	Quinquennio	Prof.ssa Sollami	Prof.ssa Di Marca	Prof.ssa Di Marca	Prof.ssa Di Marca	Prof.ssa Di Marca
Scienze motorie e sportive	Quinquennio	Prof.re Arena	Prof.re Messina	Prof.re Messina	Prof.re Messina	Prof.ssa Pilato
Religione cattolica o att.tà alt.ive	Quinquennio	Prof.re Petix	Prof.re Petix	Prof.re Petix	Prof.re Petix	Prof.re Petix

NOTE:

- (1) Elenco di tutte le discipline previste nel biennio, triennio e quinquennio.
- (2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.

2.5 Vicende della classe nel quinquennio

Anno	N° iscritti	Provenienti da altra scuola	Provenienti da altra sezione	Ripetenti	Trasferiti in altra scuola	Trasferiti in altra sezione	Non Promossi	Promossi a sett. bre (sospesi)	Promossi a giugno
I	22			/			0	3	19
II	20			/	1	1	0	0	20
III	21	/	1	/	/	/	1	9	11
IV	19	/	/	/	/	/	/	3	16
V	20	/	/	/	/	/			

2.6 Debiti formativi

<i>Alunni promossi con sospensione di giudizio</i>			
Primo anno		Secondo anno	
Numero alunni	Materie	Numero alunni	Materie
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
1	Lingua e cultura latina	/	Lingua e cultura latina
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
1	Storia e Geografia	/	Storia e Geografia
/	Matematica	/	Matematica
1	Fisica	/	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
3	Disegno e storia dell'arte	/	Disegno e storia dell'arte
/	Scienze motorie e sportive	/	Scienze motorie e sportive
/	Religione cattolica o att.tà alt.ive	/	Religione cattolica o att.tà alt.ive
Terzo anno		Quarto anno (ammessi con insufficienze)	
Numero alunni	Materie	Numero alunni	Materie
/	Italiano	/	Italiano
/	Latino	/	Latino
6	Lingua straniera Inglese	/	Lingua straniera Inglese
/	Storia	/	Storia
/	Filosofia	/	Filosofia
3	Fisica	1	Fisica
2	Matematica	3	Matematica
/	Scienze	/	Scienze
/	Disegno e Storia dell'Arte	/	Disegno e Storia dell'Arte
/	Educazione Fisica	/	Educazione Fisica

PARTE TERZA. IL PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi formativi, cognitivi trasversali

Per quanto concerne gli obiettivi cognitivi trasversali si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce) e alle competenze di cittadinanza. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

3.2 Obiettivi educativi:

1. Costruzione del sè
2. Imparare a imparare progettare relazione con gli altri comunicare collaborare.
3. Partecipare agire in modo autonomo e responsabile.
4. Rapportarsi in modo consapevole con la realtà naturale e sociale.
5. Risolvere problemi
6. Individuare collegamenti e relazioni
7. Acquisire e interpretare l'informazione
8. Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
9. Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
10. Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;

3.3 Obiettivi cognitivi

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup) così declinato nelle Indicazioni Nazionali: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico,

di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del

lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche

nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di

3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

- dal **punto di vista educativo** il bilancio del cammino percorso dagli alunni è nel complesso positivo, poiché una buona parte di essi ha assimilato le finalità educative proposte, soprattutto per quanto riguarda la maturazione interiore, il rispetto degli altri, e la crescita culturale.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato un crescente e collaborativo interesse soprattutto nel corso del triennio, testimoniato dalla partecipazione di molti ragazzi a progetti e ad attività extracurricolari;

- dal **punto di vista didattico**, in linea generale, la classe può essere considerata eterogenea, sia per livello e caratteristiche della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, modo di partecipare al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio. Rispetto al livello di partenza, il profitto può essere diversificato in tre livelli di preparazione indicando tre fasce:

- una prima fascia è formata da studenti che, nel corso degli anni, rispettando i percorsi e gli obiettivi didattici delle varie discipline, hanno sviluppato un metodo di studio autonomo e hanno dimostrato buone capacità di approfondimento, raggiungendo profitti dal buono all'ottimo, con qualche caso di eccellenza;
- una seconda fascia, a cui appartiene la maggior parte della classe, è formata da studenti che, lavorando con una certa costanza e buona volontà, si è posizionato su un livello complessivamente più che sufficiente;
- una terza fascia con pochi studenti che, a causa di lacune pregresse e di un impegno incostante, e spesso finalizzato alle sole verifiche, hanno acquisito complessivamente una modesta preparazione.

Parte Quarta. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Metodologia del consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	
Lingua e letteratura latina	X	X		X	X	
Lingua e letteratura inglese	X	X			X	
Storia	X	X		X	X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze	X	X			X	
Fisica	X	X	X	X	X	
Matematica Informatica	X	X	X		X	
Disegno e Storia dell'Arte	X	X		X	X	
Religione	X	X		X	X	
Educazione Fisica	X	X			X	Attività pratica

4.2 Tipologia di verifiche

Discipline	Verifica orale	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	
Lingua e letteratura latina	X	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X	X	X	
Storia	X		X		
Filosofia	X	X			
Scienze	X		X		
Fisica	X	X	X	X	
Matematica Informatica	X	X	X		
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X		
Religione	X		X	X	
Educazione Fisica	X		X	Pratici	

4.3 Criteri di valutazione

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare)
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

4.4 Valutazione generale

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	<i>Preparazione inesistente</i>	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	<i>Preparazione gravemente insufficiente</i>	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	<i>Insufficiente</i>	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	<i>Mediocre</i>	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	<i>Sufficiente</i>	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	<i>Discreta</i>	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. E' in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	<i>Buona</i>	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	<i>Ottima</i>	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	<i>Eccellente</i>	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

4.5 Valutazione del comportamento degli studenti

Ai sensi del D.M. N.5, 16/01/2009, del DPR 135/2025 e della Legge 150/2024 la valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Nel rispetto del D.M. n°5 del 16 gennaio 2009, questo Istituto sottolinea l'importanza che viene data al comportamento complessivo dell'alunno in quanto la valutazione di esso concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno. Per questo motivo fa proprio e ricorda agli studenti ed al Personale docente ed A.T.A. il contenuto dell'art. 2, comma 2 del sopracitato D.M. "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa".

Tenuto conto dell'art.2 del D.L.1° settembre 2008 n°137, nel quale viene disciplinata la "valutazione del comportamento degli studenti", del D.M. 16 gennaio 2009 n°5, in cui vengono precisati i "criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento degli studenti", e tenendo presente il DPR 22/6/2009 n. 122, art.14, comma 7*, relativo alla frequenza degli alunni alle lezioni", i criteri approvati nella seduta del Collegio dei docenti del 30.10.2026 in merito all'attribuzione del voto di Comportamento sono riportati nella "griglia di valutazione del comportamento":

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Ore di assenza entro il 5% del monte ore	10
	Ore di assenza entro il 10% del monte ore.	9
	Ore di assenza entro 15% del monte ore.	8
	Ore di assenza entro il 20% del monte ore.	7
	Ore di assenza entro il 25 % del monte ore.	6
COMPORTAMENTO	Mostra un comportamento esemplare , rispettoso, collaborativo. Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture, degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7

	<p>Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); ● mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); ● atti di bullismo o cyberbullismo; ● introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto 	6
PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.	10
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9
	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7
	Partecipa in modo saltuario, mostrando un impegno essenziale ma migliorabile	6

NOTA

Un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO È NECESSARIO SOMMARE I PUNTI E DIVIDERLI PER IL NUMERO DEGLI INDICATORI CONSIDERATI. AL VOTO DOVRÀ ESSERE APPLICATO UN ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE PER VALORI UGUALI ALLO 0,5 (ESEMPIO: 9,5 ARROTONDATO A 10)

4.6 Credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO

M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

4.7 Attività curriculari ed extracurriculari

Durante il corso dei tre anni scolastici la classe ha partecipato a progetti e ad attività extracurriculari proposti nel P.T.O.F. della scuola, che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale degli alunni e che sono rientrati anche nel percorso di FSL (precedentemente PCTO) della classe.

Progetto	Attività	Studenti coinvolti
<i>Olimpiadi di Matematica</i>	Matematica	Giambra A., Lipani, Palumbo
<i>Olimpiadi di filosofia</i>	Filosofia	Eufrate
<i>Colloqui fiorentini</i>	Italiano	Alessi, Lombardo, Criminisi, Palumbo nel triennio; gruppo classe nel biennio
<i>Le vie dei tesori onlus</i>	Storia dell'arte	Alessi, Lombardo
<i>Laboratorio di biologia</i>	Scienze	
<i>Progetto Cine Voltal</i>	Italiano	Palumbo, Lombardo, Tulumello, Alessi
<i>LILT</i>	Scienze	Cicero A, DiFazio G., Giambra G., Ventura S.
<i>Giornata della Memoria</i>	Shoah	Tutta la classe
<i>Incontro con la scrittrice Beatrice Monroy.</i>	Italiano	Intera classe
<i>Certificazione linguistica</i>	Lingua Inglese	B1: Bruno, Caramanna, Cicero, Cosentino, Lipani, Ventura C1: Eufate, Lipani
<i>Radio Opportunity</i>	Scienze	Cicero, Di Fazio
<i>FIDAS - Campagna di sensibilizzazione con i volontari della FIDAS per la donazione del sangue</i>	Scienze	Tutta la classe
<i>Premio Nicolas Green</i>	Scienze	
<i>FAI-SCUOLA</i>	Storia dell'arte	Bruno, Cicero, DiFazio, Eufate, Giambra A, Giambra G.,
<i>Torneo Dire e contraddire</i>	Filosofia	Criminisi, Lombardo
<i>Concorso "Hannah Arendt"</i>	Storia/filosofia	Alessi, Palumbo, Salvaggio, Bruno, Cicero, Tulumello, Eufate.
<i>Potenziamento di matematica</i>	Matematica	Gruppo classe
<i>Progetto nessuno escluso (TOLI)</i>	Storia	Gruppo classe
<i>150° Anniversario del Teatro Regina Margherita</i>	Storia dell'arte	Bruno, Cicero, Di Fazio, Giambra G., Salvaggio
<i>Mostra Anna Frank</i>	Storia	Gruppo classe
<i>Concorso vittime civili</i>	Storia	Gruppo classe
<i>Collaborazione con il museo della Shoah</i>	Storia	Gruppo classe
<i>Salute e benessere dell'uomo. Progettiamo insieme un farmaco</i>	Orientamento universitario in collaborazione con l'Università di Palermo	Cicero, Cosentino, Criminisi, Cutrera, Di Fazio, Fortugno, Lipani, Salvaggio, Tulumello, Ventura

<i>ASP Caltanissetta: U.O. UFA; Emergenza urgenza C.O.118 S.Elia; U.O Nefrologia; U.O. Di allergologia; U.O. di Nefrologia</i>	Scienze	Tutta la classe
<i>Progetto "Educazione all'affettività"</i>	Scienze	Tutta la classe
<i>Progetto "Un si può cambiare più vite"</i>	Scienze	Tutta la classe
<i>Laboratorio di genetica : prevenzione delle malattie genetiche rare</i>	Casa Famiglia Rosetta	Cicero, Lipani, Di Fazio, Cosentino, Ferrara, Cosentino, Giambra A.
<i>Laboratorio di ingegneria gestionale</i>	Orientamento universitario in collaborazione con l'Università di Palermo	Alessi, Bruno, Caramanna, Eufrate, Ferrara, Giambra A., Giambra G., Lombardo, Palumbo, Tirrito
<i>Liceo a curvatura Biomedica</i>	Scienze e medicina	Cicero, Ferrara, Giambra A., Lipani, Lombardo, Tirrito

4.8 Specifiche Attività Orientamento Universitario

È stata attuata una strategia per l'orientamento attiva e mirata e non solo informativa (lezioni universitarie, visite presso i laboratori delle UNI e lezioni ospiti dell'Istituto A. Volta). Gli studenti sono stati coinvolti e, seguendo le loro inclinazioni, sono stati formati gruppi, che hanno partecipato alle attività di loro interesse, ciò al fine anche di non bloccare l'attività didattica delle intere classi. Si sono operate delle scelte relativamente agli Atenei presso i quali realizzare le azioni orientative, dando priorità agli atenei siciliani poiché era stato precedentemente rilevato che la maggior parte degli studenti è in questi che prevede di continuare gli studi universitari. Vedere allegato n. 3

4.9 Attività di recupero e potenziamento

Negli anni precedenti gli studenti hanno partecipato ad attività di recupero in matematica e fisica; durante il secondo quadrimestre del corrente a.s. si sono realizzate attività di potenziamento e orientamento in matematica e italiano

CONSIGLIO DI CLASSE

Componente docenti:

	Disciplina	Firma
Prof.re <i>Petix Giovanni</i>	Insegnamento religione cattolica	
Prof.ssa <i>Alaimo Monica</i>	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina.	
Prof.ssa <i>Parisi Ornella</i>	Matematica e fisica	
Prof.ssa <i>Liotta Giusy</i>	Storia e Filosofia	
Prof.ssa <i>Morelli Elisabetta</i>	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa <i>Averna Alessandra</i>	Scienze	
Prof.ssa <i>Dimarca Ornella</i>	Disegna e storia dell'arte	
Prof.ressa <i>Pilato Concetta</i>	Scienze motorie	

Caltanissetta, maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Parisi

Parte Quinta. Elenco allegati

Si uniscono al presente:

- 1) Allegato 1 DSA
- 2) Allegato 2 Schede relativa alle attività didattiche delle discipline:
 - a) Allegato 2a Attività didattica Insegnamento religione cattolica
 - b) Allegato 2b Attività didattica di Lingua e letteratura italiana
 - c) Allegato 2c Attività didattica di Lingua e cultura latina
 - d) Allegato 2d Attività didattica di Lingua e cultura straniera
 - e) Allegato 2e Attività didattica di storia
 - f) Allegato 2f Attività didattica di filosofia
 - g) Allegato 2g Attività didattica di matematica
 - h) Allegato 2h Attività didattica di fisica
 - i) Allegato 2i Attività didattica di scienze
 - j) Allegato 2j Attività didattica di disegno e storia dell'arte
 - k) Allegato 2k Attività didattica di scienze motorie e sportive
 - l) Allegato 2l Attività didattica di educazione civica
- 3) Allegato 3 Tabella orientamento.
- 4) Allegato 4 Colloquio - Discussione FSL.

Allegato 2a: Attività didattica Insegnamento religione cattolica

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5^A B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Religione
Docente	Prof. Petix Giovanni
N° ore curriculari previste: 30	N° Ore di lezione effettuate (fino al 14.05.26): 27
Libri di testo	Stefano Ragazzi, “ Verso dove? ”, ed. elledici
Altri strumenti didattici	
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Competenze Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none">-studiato la questione su Dio e il rapporto fede e scienza;-valutato la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;- sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">-Etica cristiana: libertà, valori, coscienza matura;-La dignità della persona e i diritti fondamentali;-Il valore della vita e la bioetica;-Il primato della carità, l'amore umano e il matrimonio cristiano;-Giustizia, lavoro e bene comune.
Metodologia	<ol style="list-style-type: none">1) Lezione frontale;2) lezione dialogata;3) dibattiti;4) presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale;5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici;6) visione di film.7) Videolezione
Contenuti	<p>Una società fondata sui valori cristiani.</p> <ol style="list-style-type: none">1) La solidarietà e il bene comune.2) La salvaguardia dell'ambiente (Ed. Civ.).3) Temi di bioetica.

	<p>In dialogo per un mondo migliore.</p> <p>1) Religioni che dialogano. 2) La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. 3) La convivenza con gli stranieri (Ed. Civ.). 4) Il fondamentalismo.</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p> <p>Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: 2 Prove scritte: 2 Prove pratiche: Prove grafiche:</p> <p>Griglie allegate per le tipologia di verifica Si è tenuto conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.</p> <p>In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa secondo giudizi sintetici: Insufficiente (4-5 - sigla Insuff.); Sufficiente (6 - sigla Suff.); Discreto (7 - sigla Discr.); Buono (8 - sigla Buono); Ottimo (9 - sigla Ott.); Eccellente (10 - sigla Eccel.).</p>

Caltanissetta, 14 maggio 2026

Firma del docente

Giovanni Petix

Allegato 2b : Attività didattica di Lingua e letteratura italiana

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Italiano
Docente	Alaimo Monica
N.°ore curriculari previste: 132	N.°ore di lezione effettuate: 118 al 15 maggio
Libri di Testo	<i>I classici nostri contemporanei</i> (2, 3.1, 3.2) a cura di G. Baldi-S. Giusso- M. Razetti-G. Zaccaria, Paravia Dante Alighieri:Paradiso (Per l'alto mare)
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none">- Fotocopie.- Appunti integrativi e schemi forniti dall'insegnante- Materiale multimediale.- Testi di autori .

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, abilità

Conoscenze: 1. Conoscere i fenomeni culturali e degli autori relativi all'Ottocento e a parte del Novecento

2. Conoscere le tematiche e le problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette e attraverso un approccio problematico mirante a sviluppare la riflessione critica

3. Conoscere la struttura e la poesia del Paradiso dantesco attraverso la lettura diretta di alcuni canti e della sintesi di altri

Abilità: Produrre testi scritti secondo diverse tipologie

Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo afferenti sia al periodo sia agli autori trattati nello studio della letteratura

Comprendere ed usare in modo appropriato il linguaggio specifico

Valutare con qualche giudizio della critica letteraria, laddove presentato, le opere e il pensiero degli autori studiati

Competenze

Argomentare, contestualizzare, approfondire, organizzare i dati culturali in una visione personale

Applicare le conoscenze in contesti nuovi e problematici

Acquisire competenze comunicative e diverse strutture espressive adeguate al contesto

Gli obiettivi dai punti 1 a 6 sono stati raggiunti, sia pure a livelli diversi, da tutti gli allievi,

quelli dai punti 7 a 10 si possono considerare raggiunti da una accettabile parte degli studenti.

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La lezione frontale e la lezione partecipata sono state le tipologie più usate per affrontare lo studio degli autori, delle principali correnti letterarie e dei movimenti culturali studiati. - La lettura dei testi , con l’attenzione agli aspetti formali degli stessi, ha integrato in modo importante la lezione e ha permesso allo studente di comprendere da vicino il pensiero e l’ideologia dei vari autori e di instaurare confronti con altre opere dello stesso scrittore o di scrittori diversi. - La discussione guidata ha permesso chiarimenti e approfondimenti circa gli aspetti più significativi degli autori e delle problematiche in esame - Lavori di gruppo : web quest; presentazioni
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Macroargomenti: Leopardi, Positivismo, Naturalismo, Verismo, Verga, Decadentismo, Pascoli, Pirandello, D’Annunzio, Svevo, Poetiche del ‘900 : Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo; Ungaretti; Montale; Il Neorealismo: Calvino; Primo Levi; Pavese; Pasolini ;Sciascia · Lettura e analisi dei canti I, III, VI , X; XI , XXXIII : La preghiera alla Vergine
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>A -Tipologie delle prove</p> <p>B- Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine in itinere con verifiche informali -Colloqui -Prova semistrutturata - Compiti scritti secondo le tipologie previste per gli esami di Stato <p>Griglie allegate per le varie tipologie di verifica</p>

Programma di Lingua e letteratura italiana

- *Letteratura*
- G. Leopardi: la vita, il pensiero, le opere
- I movimenti culturali: la Scapigliatura, Positivismo, Naturalismo e il Verismo.
- G. Verga: la vita, la poetica e le opere.
- Il Decadentismo.
- I movimenti di Avanguardia : Il Futurismo. Il Crepuscolarismo ed Ermetismo
- G. Pascoli: la vita, la poetica e l'opera.
- G. D'Annunzio: la vita, la poetica e l'opera.
- L. Pirandello: la vita, la poetica, dalla narrativa al teatro.
- I. Svevo: la vita, la formazione e l'opera.
- G. Ungaretti: la vita, la poetica, l'opera .
- E. Montale: la vita, la poetica e l'opera.
- Il Neorealismo : caratteri generali e la polemica tra gli intellettuali
- I. Calvino : vita , primo , secondo e terzo Calvino
- P. Levi: vita la poetica e l'opera ; I Sommersi e i salvati ;
- L. Sciascia : vita, formazione, i primi romanzi , la posizione politica e civile

· Letture antologiche:

G. Leopardi:

dallo Zibaldone: pagine 165-172 “*La teoria del piacere*” ; 514-516 “*il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza*”; 1430-1431 “*Indefinito e infinito*” ; 1744-1747 “*Teoria della visione*”; 4418 “*La doppia visione*”; 4426 “*La rimembranza*”.

Dai “Canti”: “*L'infinito*”; “*A Silvia*”; “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”; “*La ginestra*” (vv.1-51; 87-157; 237-317), *La sera al di di festa* ; *A se stesso*; *Il Sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*.

Dalle “Operette morali”: “*Dialogo della Natura e di un Islandese*”; “*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*”; *Dialogo di Tristano ad un amico*

E. Praga : *Preludio*

J. Gouncourt : *Un manifesto del Naturalismo*

G. Verga : *Impersonalità e regressione; I vinti e la fiumana del progresso; Rosso Malpelo ; da Mstro Don Gesualdo : La morte di Gesualdo ; da I Malavoglia : La famiglia e La partenza di Alessi*

C. Baudelaire: *Corrispondenze; Albatros.*

P.Verlaine: *Languore*

G. Pascoli:

- da “*Myricae*”: “*L’assiuolo*”; “*X Agosto*”;

- da “*Canti di Castelvecchio*”; *Gelsomino Notturmo*”; *La mia sera* ; da I poemetti *Italy*: strofe IV– VIII

G. D’Annunzio:

da “*Alcyone*”: “*La pioggia nel pineto*”; *Meriggio* ; *La sera fiesolana*

da “*Il piacere*”, I, 1 “*L’attesa*” di *Elena* ; *Il ritratto di Andrea Sperelli* da *La vergine delle rocce: Il programma politico del superuomo*

da *Il Notturmo: Una giornata*

L. Pirandello:

- da “*L’umorismo*”: *La caricature di una donna*

- da *Il fu Mattia Pascal*, dal cap. XIII “*La lanterninosofia*”;

Il treno ha fischiato.

Ciaula scopre la luna

Uno nessuno centomila :versione integrale

Sei personaggi in cerca d’autore

I. Svevo:

- da “*La coscienza di Zeno* “ *Il finale : la profezia di un’apocalisse cosmica*; da *Senilità* : *Il ritratto di un inetto.*

G. Ungaretti :

- da “ Allegria”: *Il porto sepolto* , *Fratelli*; “*San Martino del Carso*”; “*Soldati*”; *Sono una creatura* ; “ *I fiumi*”.

- da “Il dolore”: “*Tutto ho perduto*”.

E.Montale :

- da “*Ossi di seppia*”: “*I limoni*”; “*Non chiederci la parola*”; “*Spesso il male di vivere*”.

Da Occasioni : *La casa dei doganieri*; *da La bufera, Il sogno del prigioniero*

da “Xenia”: “*Ho sceso dandoti il braccio*”.

Primo Levi : *I sommersi e I salvati*: capitoli scelti

Italo Calvino: *I sentieri dei nidi di ragno* in versione integrale; *da Le Cosmicomiche* : *Tutto in un punto*

c) *Divina Commedia*

Canti I, III, VI , X , XI, XXXIII : la preghiera alla vergine

Caltanissetta 15 maggio 2026

la docente

Alaimo Monica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
· Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale.	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	

	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> · Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. · Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto dei vincoli posti nella consegna. · Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	

	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> · Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. · Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo
argomentativo**

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	

	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	

	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. · Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	

	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> · Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. · Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> · Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. · Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
	Eccellente	10	
	Ottimo	9	

· Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato		/50	

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);

sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);

sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);

si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;

applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;

sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,

si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;

non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;

non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;

commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

Caltanissetta 15/05/2026

la docente *Alaimo Monica*

Proposte di griglie in ventesimi per Esame di Maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
· Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	

<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto dei vincoli posti nella consegna. · Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> · Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. · Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> · Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> · Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. · Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	

	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
· Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	

	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> · Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. · Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

Allegato 2c: Attività didattica di Lingua e cultura latina

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Lingua e Letteratura latina.
Docente	Prof.ssa Alaimo Monica
N° ore curriculari previste: 90	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.22): ore 67
Libri di testo	Letteratura latina: “ Dulce ridentem” .Cultura e letteratura latina.” G. Garbarino- L. Pasquariello” Ed. Paravia.
Altri strumenti didattici	Appunti in fotocopie ; materiale multimediale

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze

Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta

Individuare le strutture stilistiche e retoriche nei testi

Cogliere le modalità espressive proprie di ciascun autore.

Mettere in relazione i testi esaminati con l'opera di cui fanno parte

Individuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento

Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico

Utilizzare i contributi critici sui testi letterari.

Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana

Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di tópoi e modelli formali, valori estetici e culturali

Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica, anche con l'ausilio delle schede Lessico

Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario

Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali

	<p>Competenze</p> <p>Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lezione cooperativa</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p>

Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	
a. Tipologia delle prove	Prove orali : colloqui, relazioni Prove scritte: analisi di testi in lingua latina , prove strutturate e semistrutturate
Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La Docente

Alaimo Monica

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

FEDRO

Dati biografici e cronologia dell'opera

Il modello e il genere della favola

I contenuti e le caratteristiche dell'opera

SENECA

Dati biografici

I Dialoghi trattati

I trattati

Le epistole a Lucilio e cenni sui contenuti

Lo stile della prosa senecana

Caratteristiche delle tragedie

L'Apokolokyntosis

LUCANO

I dati biografici e le opere perdute

Il Bellum Civile: le fonti

Il Bellum Civile: cenni sui contenuti e personaggi

Le caratteristiche dell'Épos di Lucano

Ideologia e rapporti con l'Épos virgiliano

Il linguaggio poetico di Lucano

PERSIO

Dati biografici

La poetica della satira

Cenni sui contenuti

La forma e lo stile delle satire

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon*

Cenni sul contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il mondo *del Satyricon*: il realismo petroniano

MARZIALE

Dati biografici e cronologia delle opere

La poetica

Le prime raccolte

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva

I temi: il filone comico-realistico

Gli altri filoni

Forma e lingua degli epigrammi

PLINIO IL VECCHIO

Dati biografici e opere perdute

La Naturalis Historia

GIOVENALE

Dati biografici e cronologici

La poetica di Giovenale

Le satire *dell'indignatio*

Il secondo Giovenale

Espressionismo, forma e stile delle satire

TACITO

Dati biografici e carriera politica

L'Agricola

La Germania

Le opere storiche: *Historiae* ; *Annales*

La concezione storiografica di Tacito

La prassi storiografica

La lingua e lo stile

APULEIO

Dati biografici

Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo

Le sezioni narrative

Caratteristiche e intenti dell'opera

La lingua e lo stile.

LETTURE ANTOLOGICHE

Seneca: De brevitae vitae . 1,2,1-4; 2,1; Il valore del passato 10, 2 De brevitae vitae, VII, 3 De brevitae vitae, VII, 10, X,2-5

Epistulae ad Lucilium .I,3; 47 in traduzione; Naturales Questiones: , prefatio ,13-17 Tutto il resto è meschino.

Lucano:dal Bellum civile : Il ritratto di Catone e Pompeo e Una scena di necromanzia in traduzione .

Petronio: dal Satyricon: L'ingresso di Trimalchione : presentazione dei padroni di casa; Il testamento di Trimalchione ; la matrona di Efeso : in traduzione

Marziale : Epicedio Erotion; Epigrammata: X, 4, X ,47, X, 8, I, 15 , III,65, XII, 18 in traduzione

Giovenale :Satira XIV 1-58 in traduzione; Satira VI 231-241 in traduzione

Tacito: da Historiae cap,IV,73-74 Discorso di Petilio Ceriale in traduzione ; Gli Ebrei cap. V in traduzione ; dagli Annales : L'uccisione di Brtannico liber XIII, 16,1 ; scene di un matricidio XIV ,5,7,8-1; XIV ,44,2-5

Apuleio: da Le Metamorfosi: La trasformazione di Lucio in asino; Psiche scopre Amore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO SECONDO (I, 15)O BIENNIO E QUINTO ANNO

(Analisi di un testo letterario)

Anno scolastico 2025/2026

Alunno:

classe:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI

COMPRESIONE DEL TESTO		- Molto limitata	1
e/o PARAFRASI		- Parziale	2
e/o TRADUZIONE		- Essenziale	3
		- Precisa	4
CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE	a) Individuazione dei nuclei tematici e concettuali	- individuazione lacunosa dei nuclei tematici e concettuali	0,5 1 1,5 2
		- individuazione sostanzialmente corretta ma superficiale	
		- individuazione fondamentale corretta	
		- individuazione corretta e consapevole	
	b) Individuazione degli aspetti formali funzionali al significato	- individuazione lacunosa	0,5
		-individuazione poco funzionalizzata al significato	1
		- individuazione fondamentale corretta e sufficientemente funzionalizzata al significato	1,5 2
		individuazione corretta e consapevole	

CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE	conoscenze lacunose	0,5 1
	conoscenze superficialmente acquisite	1,5 2
	conoscenze di contenuti fondamentali	
	acquisizione consapevole dei contenuti	
	Punteggio	
	Valutazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);

sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);

sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);

si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;

applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;

sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,

si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;

sa applicare le sua conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;

è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;

espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;

sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;

è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;

non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;

commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;

non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;

nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;

applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;

non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;

commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;

non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;

non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;

commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

Caltanissetta , 15/05/2026

la docente

Alaimo Monica

Allegato 2d Attività didattica di Lingua e cultura straniera

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5^B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Lingua e cultura Inglese
Docente	Maria Elisabetta Morelli
N° ore curriculari previste	N° 76 ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	AA.VV. – “Performer Shaping Ideas” – Voll.1-2 – Zanichelli
Altri strumenti didattici	Padlet – Photocopies – Video transcripts – Invalsi website – Internet websites and videos – Dizionari online
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze: Historical, social and literary background (movements, authors and texts) in Britain and America from early 19th century to late 20th century</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare la lingua straniera acquisita per i principali scopi comunicativi e settoriali (livello B2 del Quadro Comune di Riferimento). <p>Nello specifico si svilupperanno le seguenti Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere generale e/o storico/letterario. ● produrre testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere generale e/o storico/letterario. ● riconoscere i diversi generi letterari ed individuarne le caratteristiche. ● analizzare in forma scritta ed orale i testi letterari e collocarli nel contesto storico-culturale europeo/mondiale. ● interagire su argomenti di carattere generale e storico/letterario.
Metodologia	Brainstorming Lezione dialogata Cooperative learning Flipped classroom Lavori di gruppo Debates Attività laboratoriali
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<p>Prove orali: conversazioni su argomenti di storia e letteratura britannica e americana; debates.</p> <p>Prove scritte: prove non strutturate (essay su autori, testi, opere e argomenti di storia, letteratura e società dei paesi anglossassoni)</p>
Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica (prove scritte: trattazione sintetica di argomenti; prove orali)

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente

Maria Elisabetta Morelli

GRIGLIA di Valutazione Prove Scritte

Trattazione sintetica di argomenti

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Conoscenza dei contenuti 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	3-4	
	Buona-ottima	4,5-5	
Abilità linguistica <i>(lessico specifico e correttezza morfo-sintattica)</i> 0-3	Scarsa	0,5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente-discreta	1,5-2	
	Buona-Ottima	2,5-3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE		1-10	

GRIGLIA di Valutazione Prove Orali

Voto	Valutazione	Orale
1	Scarso	Non ha alcuna conoscenza dei contenuti storico-letterari
2/3	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza molto lacunosa dei contenuti storico letterari che esprime in modo molto stentato e con errori di pronuncia molto frequenti
4	Insufficiente	Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti storico-letterari che esprime in modo stentato e con errori di pronuncia molto frequenti
5	Mediocre	Ha una conoscenza parziale dei contenuti storico-letterari che esprime in modo impreciso, ma complessivamente comprensibile, e con errori di pronuncia
6	Sufficiente	Ha una sufficiente conoscenza dei contenuti storico-letterari che esprime in modo sufficientemente corretto e con lievi errori di pronuncia
7	Discreto	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti che esprime con scorrevolezza e pronuncia adeguata

8	Buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo appropriato ed autonomo. Buona la pronuncia
9/10	Ottimo	Ha una ottima conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo personale e autonomo. Sempre corretta la pronuncia.

IIS "A. VOLTA" – CALTANISSETTA
A.S. 2025/26

LINGUA E CULTURA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	5^B
LIBRO DI TESTO	AA.VV. – PERFORMER SHAPING IDEAS – VOL.2 - ZANICHELLI
DOCENTE	Prof. MARIA ELISABETTA MORELLI

UDA 1- LITERARY REVIEW from Vol.1

The 2 generations of Romantic poets – Wordsworth and Leopardi - Byron and the byronic hero

UDA 2 – THE EARLY VICTORIAN AGE

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND	Britain under Queen Victoria – The Victorian compromise
LITERARY BACKGROUND	The Victorian novel – Dickens and Verga
AUTHORS	Charles Dickens – <i>Oliver Twist</i> – The Bronte sisters
TEXTS	From <i>Oliver Twist</i> : "Oliver wants some more"

UDA 3 – THE LATE VICTORIAN AGE

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND	Reforms in the Victorian age – The British Empire – The decline of Victorian optimism – US history: the Civil war
LITERARY BACKGROUND	The late Victorian novel – Wilde and D'Annunzio
AUTHORS	Lewis Carroll's <i>Alice in Wonderland</i> – R. L. Stevenson's <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> – Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i>

UDA 4 – THE EARLY 20th CENTURY

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND	The Edwardian age – World War I
LITERARY BACKGROUND	The War poets – R. Brooke and W. Owen - The Modernist revolution – Modernism in Art and psychoanalysis – Modernist novel – Cenni : The interior monologue (direct vs indirect) – Virginia Woolf – <i>Mrs Dalloway</i> - James Joyce - <i>Ulysses</i>
AUTHORS	From Owen's <i>Poems</i> : "Dulce et decorum est"

UDA 5 – THE POST WAR YEARS

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND	The 30s and the 40s
LITERARY BACKGROUND	The literature of commitment – The political and dystopian novel
AUTHORS	George Orwell – <i>Animal Farm</i> - 1984

Maria Elisabetta Palarelli

Allegato 2e Attività didattica di storia

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : VB

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	STORIA
Docente	LIOTTA GIUSEPPINA
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 70
Libri di testo	“La storia- Progettare il futuro “di Barbero, Frugoni, Sclarandis, vol.2 e 3, ed. Laterza
Altri strumenti didattici	Piattaforme digitali, siti web.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze: Gli alunni, proporzionalmente all’impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzate le seguenti tematiche: l’Età giolittiana, la Prima guerra mondiale e la crisi del Dopoguerra in Europa e in Italia, la Rivoluzione russa, il Fascismo, la Crisi del '29 e le sue conseguenze, il Nazismo, la Shoah, La Seconda guerra mondiale e i suoi effetti. La nascita della Repubblica.</p> <p>Competenze: Gli alunni, proporzionalmente all’impegno profuso nello studio e alle loro capacità sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico specifico.<input type="checkbox"/> Interpretare e valutare le fonti utilizzate distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi<input type="checkbox"/> Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.<input type="checkbox"/> Analizzare le fonti e i documenti storici rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata• Lavori di gruppo• Problem solving• Brain storming• Analisi dei casi• Attività laboratoriale
Contenuti	programma dettagliato allegato

Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove orali, dibattito guidato, problematizzazione e discussione guidata
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Docente
Liotta Giuseppina

Testo di riferimento: “La storia- Progettare il futuro “di Barbero, Frugoni, Sclarandis, vol.2 e 3, ed. Laterza

➤ **L'ETÀ GIOLITTIANA**

L'Italia di inizio Novecento: questione sociale e questione meridionale.
La politica giolittiana, tra riformismo e non-intervento; la guerra in Libia.
La crisi politica del 1914.

➤ **LA GRANDE GUERRA**

Le premesse del conflitto: dibattito storiografico e ricerca delle responsabilità.
Attentato di Sarajevo e primo anno di guerra: dall'illusione della guerra lampo alla guerra di posizione.
Il dibattito politico italiano e l'entrata in guerra dell'Italia.
Il 1917 come anno di svolta.
L'armistizio.

➤ **I trattati di pace**

I Quattordici punti di Wilson.
Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania.
Il trattato di Saint-Germain, il mito della “vittoria mutilata” e l'impresa fiumana.
La Società delle Nazioni

➤ **La Rivoluzione russa**

La Russia di inizio Novecento: dalla guerra contro il Giappone alla nascita dei primi soviet.
Il 1917: la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di ottobre.
La guerra civile e il comunismo di guerra.
La Nep e la nascita dell'Urss.
Stalin e la dittatura comunista.

➤ **Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia**

L'Europa dopo la Grande Guerra: problemi economici, sociali e politici.
L'Italia del primo dopoguerra: i partiti di massa.
Il Fascismo: da movimento a partito.
La marcia su Roma.
La secessione dell'Aventino, la svolta autoritaria e la fascistizzazione dello Stato.
Il ventennio fascista: politica economica, sociale ed estera di Mussolini; i Patti lateranensi.
Dibattito storiografico sul concetto di “totalitarismo”: lettura di H. Arendt.

➤ **Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29**

Gli Usa all'inizio del Novecento.
I «ruggenti anni Venti» e le contraddizioni nella società americana.
La crisi del '29
Roosevelt e il New Deal.

➤ **La Germania del primo dopoguerra**

La Repubblica di Weimar: instabilità politica, economica e sociale della nuova Germania.
La nascita del Partito Nazionalsocialista tedesco dei lavoratori.
Gli anni '20: dal patto di Locarno alla crisi del '29.
Ascesa politica di Hitler.
La Germania nazista

➤ **La Seconda guerra mondiale**

Il prologo del conflitto: la guerra civile spagnola.
L'Europa alla vigilia del conflitto: cause e responsabilità.
La prima fase della guerra: 1939-1942.
La seconda fase della guerra: l'Italia tra il 1943 e il 1945; l'Europa tra il 1943 e il 1945.
Il bilancio del conflitto.
Il genocidio degli ebrei.

➤ **Il secondo dopoguerra: l'ordine bipolare e i nuovi attori della storia**

La divisione del mondo in due blocchi: dal collaborazionismo alla “guerra fredda”.

CALTANISSETTA, 15 MAGGIO 2026

DOCENTE
LIOTTA GIUSEPPINA

VALUTAZIONE VERIFICHE di STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENT E)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	A. Conosce i contenuti in modo appropriato. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate. C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8 (BUONO)	A. Conosce i contenuti in modo completo. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti. C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9 (OTTIMO)	A. Conosce i contenuti in modo completo e organico. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite. C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10 (ECCELLENTE)	A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose. C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

Allegato 2f Attività didattica di filosofia

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : VB

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	“La filosofia” di N. Abbagnano e G.Fornero, vol. 2 B e 3A e3B - ed. Paravia
Altri strumenti didattici	Piattaforme digitali, siti web.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze: gli alunni, proporzionalmente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzate le seguenti tematiche: Pensiero post-hegeliano tra crisi della filosofia e filosofia della crisi, con particolare riferimento al pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Filosofie della coscienza: riflessioni sul tempo in Heidegger La psicanalisi e il disagio della civiltà in S. Freud Il dramma del totalitarismo e la questione della responsabilità in H. Arendt</p> <p>Competenze: Gli alunni, proporzionalmente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Operare collegamenti anche di carattere pluridisciplinare <input type="checkbox"/> Cogliere le implicazioni e i nessi concettuali e determinare correlazioni corrette in modo autonomo <input type="checkbox"/> Rielaborare in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali. <input type="checkbox"/> Usare il lessico specifico. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Argomentare rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa. <input type="checkbox"/> Analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici

Testo di riferimento: "La filosofia" di N. Abbagnano e G. Fornero, vol. 2 B e 3A e3B - ed. Paravia

FILOSOFIA DELLA STORIA E TEORIA DEL PROGRESSO DAL POSITIVISMO

- Scienza, storia e progresso: caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti

chiave della filosofia positiva:

- Filosofia positiva e riforma sociale in A. Comte: Concezione della storia e idea di progresso

K. Marx: il progresso come sviluppo dialettico delle condizioni materiali di esistenza

- Formazione del socialismo scientifico
- - Critica al concetto di "ideologia"
- - Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore
- - Concezione dialettica della storia e lotta di classe
- - Materialismo storico e materialismo dialettico
- - Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato
- - La società comunista e le sue caratteristiche

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE

Schopenhauer:

- la reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica
- analisi di temi e concetti fondamentali de Il mondo come volontà e rappresentazione
- genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana
- il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo
- il mondo come volontà: la concezione tragica della storia e il rifiuto
- il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la *non voluntas*

☐ Kierkegaard: la fenomenologia della vita morale:

- comunicazione ed esistenza
- Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni, Faust, Johannes; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo
- il concetto di angoscia

Nietzsche: un nuovo mattino per l'umanità

- la concezione dionisiaca e tragica del mondo
- Nietzsche e Schopenhauer: "pessimismo della forza" e "pessimismo della debolezza"
- L'utilità e il danno della storia per la vita
- Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltre-uomo
- Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza
- Crisi della morale e della religione: trans-valutazione dei valori e ritorno alla terra
- Nichilismo attivo e superamento della metafisica

FILOSOFIE DELLA COSCIENZA: LIBERTÀ UMANA, ANALITICA ESISTENZIALE E RIFLESSIONI SUL TEMPO IN HEIDEGGER

Heidegger: l'esistenza autentica e il senso della storia

- L'Analitica esistenziale: la fatticità concreta dell'uomo; le caratteristiche fondamentali dell'Esserci; esistenza autentica e inautentica

LE SCIENZE STORICO-SOCIALI: LA PSICANALISI E IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ IN S. FREUD

- Freud e la scoperta dell'inconscio
- a definizione di inconscio e i traumi psichici
- La teoria della sessualità infantile: il concetto di libido; fasi orale, anale e fallica;
- complessi di Edipo e di Elettra
- Freud e la metapsicologia
- Il rapporto tra psicanalisi e filosofia
- La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica
- Freud e la terapia psicanalitica
- Definizione e funzione della psicanalisi
- Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica
- L'importanza del transfert
- L'interpretazione dei sogni

IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO E LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ IN H. ARENDT

- H. Arendt, Banalità del male
- - Analisi di passi scelti del saggio "Banalità del male "
- - Rapporto morale/politica, pensiero/azione
- - Come giudicare i responsabili della Shoah?
- - Rapporto tra diritto di giudizio e capacità di giudizio
- - Il Processo di Norimberga
- - Responsabilità giuridica, politica, morale
- - Cenni all'opera Le origini del totalitarismo

CALTANISSETTA, 15 MAGGIO 2026

DOCENTE
LIOTTA GIUSEPPINA

VALUTAZIONE VERIFICHE di FILOSOFIA Criteri di valutazione

La scala decimale è utilizzata da 2 a 10

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	<p>A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.</p>
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<p>A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.</p>
5 (INSUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.</p> <p>C. Dimostra competenze incerte di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.</p>
6 (SUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze pur se, talvolta, con l'aiuto dell'insegnante (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>
7 (DISCRETO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo appropriato.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
8 (BUONO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
9 (OTTIMO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico che mostra di conoscere in modo ampio. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
10 (ECCELLENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

Allegato 2g Attività didattica di matematica

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5 B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Ornella Parisi
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 108
Libri di testo	M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi: Matematica.blu 2.0 – EBook multimediale con Tutor vol.5 - ed. Zanichelli –
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense Manuali, calcolatrice scientifica e grafica, Personal computer/LIM Navigazione in internet
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Conoscere e comprendere, analizzare, classificare, sapere applicare nella risoluzione di esercizi e problemi, sia i concetti che le leggi, e saper fare le dimostrazioni dei teoremi (laddove specificato in programma) relativamente ai seguenti moduli/unità didattiche: <ul style="list-style-type: none">○ FUNZIONI E LORO PROPRIETA'○ LIMITI DELLE FUNZIONI,○ DERIVATE, CALCOLO DIFFERENZIALE, APPLICAZIONI, CONTINUITÀ E DERIVABILITA', PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO, STUDIO DELLE FUNZIONI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA, SIGNIFICATO GEOMETRICO E FISICO DI DERIVATA, CALCOLO NUMERICO○ CALCOLO INTEGRALE E SUE APPLICAZIONI
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, laboratori, itinerari di recupero). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi. Inoltre è stato svolto un corso di potenziamento extracurricolare di 20 ore mirato allo svolgimento

	<p>delle simulazioni della II prova degli esami di stato e della prova stessa.</p> <p>In data 05 Maggio 2026 si è svolta una simulazione della seconda prova.</p> <p>Alcuni alunni, inoltre, hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica e ai Giochi Matematici</p>
Contenuti	programma dettagliato allegato
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni, test oggettivi), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Test a scelta multipla e/o risposte V/F (con motivazione) ○ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni, interventi dal posto o alla lavagna ● questionari ● compiti ● esercitazioni <p>Griglie per le tipologie di verifica sono allegate dopo il programma di fisica perché comuni</p>

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Ornella Parisi

Conoscenze

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni

I LIMITI DELLE FUNZIONI

- La topologia della retta
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Primi teoremi sui limiti (Unicità, Confronto e Permanenza del segno)

IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti (senza dimostrazione)
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue (teoremi sulle funzioni continue senza dimostrazione)
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta (senza dimostrazione)
- La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$ (senza dimostrazione).
- Applicazioni delle derivate alla geometria analitica.
- La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione).
- Le derivate di ordine superiore al primo

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Le conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazione)
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione).

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Massimi, minimi e flessi
- I problemi di massimo e minimo

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio di una funzione

- Applicazioni dello studio di una funzione

GLI INTEGRALI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte
- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi
- Gli integrali impropri

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Cenni sulle equazioni differenziali

Allegato 2h Attività didattica di fisica

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE :

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	FISICA
Docente	Ornella Parisi
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 79
Libri di testo	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – EBook multimediale –vol. 3- Zanichelli
Altri strumenti didattici	Strumenti di Laboratorio, LIM...
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge di Faraday-Neumann-Lenz ● Fenomeno dell'autoinduzione e concetto di induttanza ● Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell ● Postulati della relatività ristretta ● Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze ● Trasformazioni di Lorentz ● Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità ● Massa ed energia in relatività. <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare il flusso di un campo magnetico e le sue variazioni ● Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte ● Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione ● Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze ● Saper riconoscere i limiti della trattazione classica in semplici problemi ● Illustrare il modello del corpo nero e interpretare la curva di emissione in base al modello di Planck ● Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi ● Illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton ● Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr ● Calcolare la lunghezza d'onda di una particella ● Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate.
Metodologia	<p>La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, laboratori, itinerari di recupero). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.</p>

	Alcuni alunni, inoltre, hanno partecipato alle Olimpiadi di Fisica
Contenuti	<p>ARTICOLAZIONE IN UNITA' DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattica n°1: Induzione elettromagnetica. • Unità didattica n°2: Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche • Unità didattica n°3: La relatività <p>Programma dettagliato in allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p> <p> Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni, test oggettivi), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Test a scelta multipla e/o risposte V/F (con motivazione) ○ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni, interventi dal posto o alla lavagna • questionari • compiti • esercitazioni <p>In allegatele griglie per le tipologie di verifica</p>

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Ornella Parisi

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CONTENUTI	
Elettromagnetismo	
Induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeno dell'induzione elettromagnetica: forza elettromotrice indotta e sua origine ● Legge di Faraday-Neumann-Lenz ● Fenomeno dell'autoinduzione e concetto di induttanza ● Energia associata alla corrente in un circuito elettrico ● L'alternatore ● Circuiti in corrente alternata ● Circuito ohmico, capacitivo e induttivo ● Circuito RLC ● Il trasformatore
Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili ● Corrente di spostamento ● Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell ● Cenni sulle onde elettromagnetiche
Relatività	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta ● Postulati della relatività ristretta ● Tempo assoluto e simultaneità degli eventi ● Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: evidenze sperimentali ● Trasformazioni di Lorentz ● Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità ● Il formalismo dei quadrivettori e l'invariante relativistico ● Massa ed energia in relatività ● Cenni di relatività generale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

PARAMETRI	OBIETTIVI	DESCRITTORI DEGLI OBIETTIVI	PUNTEGGI DESCRITTORI	PUNTEGGI OTTENUTI	PUNTEGGI MASSIMI OTTENIBILI
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula:

$$\text{Voto} = P$$

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione **PROVA STRUTTURATA**

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione **PROVA SEMISTRUTTURATA**

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori,

		talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Allegato 2i Attività didattica di scienze

ALLEGATO 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5°B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze Naturali, Chimica e Biologia
Docente	Prof.ssa Alessandra Averna
N° ore curriculari previste: 3 ore settimanali Totale 99 ore	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25): 66 ore
Libri di testo	<p>- Invito alle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie Helena Curtis, N. Sue Barnes - Adriana Schnek- Alicia Massarini- Vito Posca. Casa Editrice Zanichelli</p> <p>- #TERRA EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. PER IL TRIENNIO (LDM) / LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE LUIPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO_ Casa Editrice Zanichelli -</p>
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense- Personal computer/LIM Navigazione in internet – presentazioni in PowerPoint - Mappe concettuali
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio ed i suoi composti: il carbonio e la sua configurazione. Le formule chimiche e la loro classificazione. Idrocarburi alifatici; Idrocarburi aromatici; Idrocarburi eterociclici; Alogenuri alchilici; Alcoli, eteri e fenoli; Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici e loro derivati; Le ammine; I polimeri naturali e sintetici; • Le biomolecole • Gli scambi energetici negli esseri viventi • Metabolismo delle macromolecole e cenni sulla regolazione metabolica (respirazione, regolazione del metabolismo) • Genetica dei virus e dei batteri; Tecnologie del DNA ricombinante; Biotecnologie e loro applicazioni • La dinamica interna della Terra: la struttura interna della Terra, il flusso di calore; la temperatura interna della Terra, Il campo magnetico terrestre, la struttura della crosta, espansione del fondo oceanico, Tettonica delle placche, La verifica del modello • Moti convettivi e punti caldi; Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici <p style="text-align: center;">Competenze Chimica Organica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica - Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura - Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche

- Conoscere le principali reazioni degli alcani
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
- Correlare le proprietà chimico-fisiche agli usi di date sostanze
- Descrivere le proprietà di alcuni composti- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Conoscere l'importanza dei composti eterociclici in biologia

BIOLOGIA

- Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
- Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi per spiegarne le proprietà
- Riconoscere la varietà dei lipidi
- Conoscere unità e varietà degli amminoacidi
- Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine
- Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici
- Mettere in relazione la sorte del glucosio con le necessità energetiche dell'organismo

-Saper collegare la demolizione e la sintesi dei lipidi alle specifiche esigenze metaboliche dell'organismo

-Comprendere come il metabolismo delle proteine possa avere anche funzioni energetiche

- Comprendere come l'organismo sia in grado di integrare le differenti vie metaboliche

- Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica

- Comprendere gli scambi energetici alla base della vita degli esseri viventi

- Comprendere la regolazione delle differenti esigenze energetiche dell'organismo

- Comprendere l'importanza dell'esistenza dei virus non solo come agenti patogeni e pericolosi per l'uomo, ma anche come particelle utilizzabili in laboratorio

- Mettere in relazione i diversi tipi di batteri con i criteri di classificazione adottati

- Comprendere il valore degli studi della genetica batterica Specialmente quelli sull'operone, nelle ricerche relative all'espressione genica

- Capire che l'ingresso o lo scambio casuale nelle cellule di piccolissime sequenze di acido nucleico sono alla base non solo della variabilità genica, ma anche di patologie

- Saper comprendere quali sono gli strumenti dell'ingegneria genetica

- Saper spiegare in che modo si può clonare il DNA attraverso l'utilizzo di vettori

- Saper comprendere quali sono le applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

- Saper collegare la presenza di un arco vulcanico alla subduzione

- Saper mettere in relazione la subduzione con la presenza di litosfera oceanica

-Ipotizzare la successione di eventi che ha determinato la formazione di un arco vulcanico

Metodologia	Lezione frontale e lezione dialogata-Metodo Induttivo e deduttivo. Scoperta guidata. Lavori di gruppo- problem solving - brainstorming. Analisi dei casi.. Il monitoraggio relativo all'apprendimento è stato attuato in itinere Nello svolgimento degli argomenti si è cercato di dare maggiore risalto al raggiungimento della singola abilità/competenza oltre che all'aspetto prettamente contenutistico.
Contenuti	In allegato il programma dettagliato .
Verifiche e valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia delle prove • Criteri di valutazione 	<p>Verifiche orali, relazioni, ricerche, Prove scritte: Test, V/F, Stimolo chiuso / risposta aperta</p> <p>Per la valutazione delle prove orali e nelle prove scritte di tipologia "domanda aperta" è presa come riferimento la griglia allegata.</p> <p>Per le altre tipologie di prove sono state predisposte apposite griglie di valutazione comunicate agli alunni</p>



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Tecnico Trasporti
Aeronautico

Istituto d'Istruzione
Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



PROGRAMMA
MATERIA: BIOLOGIA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V SEZIONE B

TESTI ADOTTATI:

- **Invito alle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie**

Helena Curtis, N. Sue Barnes - Adriana Schnek- Alicia Massarini- Vito Posca. Casa Editrice Zanichelli

- #TERRA EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. PER IL TRIENNIO (LDM)
/ LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE –
LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO, Casa Editrice Zanichelli -

➤ **SCIENZE DELLA TERRA**

Fenomeni Vulcanici: edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo esplosivo ed effusivo, prevenzione.

Fenomeni sismici: propagazione e registrazione delle onde sismiche, intensità e magnitudo, effetti, terremoti vulcanici, difesa dai terremoti.

Tettonica delle placche:** struttura interna della terra, flusso di calore, il campo magnetico terrestre, paleomagnetismo, come si magnetizzano lave e sedimenti, espansione dei fondi oceanici, Teoria di Wegener, dorsali oceaniche e fosse abissali, teoria della tettonica delle placche, orogenesi.

➤ **CHIMICA ORGANICA**

COMPOSTI DEL CARBONIO: Caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazioni, numero di ossidazione, elettronegatività.

Isomeria : isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale; stereoisomeria, isomeria di conformazione e di configurazione, enantiomeri e la chiralità.

Caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche, gruppi funzionali, comportamento nucleofilo ed elettrofilo, effetto induttivo, reazioni omolitica ed eterolitica

➤ **GLI IDROCARBURI**

- **Alcani:** Proprietà fisiche, ibridazione, formula molecolare e nomenclatura, isomeria

Reazioni: Combustione e alogenazione

- **Cicloalcani:** formula molecolare e nomenclatura; isomeria
- **Reazioni:** combustione, alogenazione e addizione

- **Alcheni:** ibridazione, formula molecolare e nomenclatura, isomeria
- **Reazioni:** addizione (idrogenazione, addizione elettrofila, polimerizzazione).

- **Alchini:** ibridazione, formula molecolare e nomenclatura, isomeria
- **Reazioni:** idrogenazione, addizione elettrofila.

- **Idrocarburi aromatici** formula molecolare e nomenclatura, gruppi arilici, molecola del benzene, idrocarburi monociclici, policiclici ed eterociclici (purine e pirimidine).

➤ **I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI: alogenati, ossigenati, azotati**

-**Alcoli** : nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà, reazioni

-**Eteri e Fenoli:** nomenclatura, proprietà fisiche

-**Aldeidi e chetoni:** formula molecolare e nomenclatura, sintesi, proprietà

-**Acidi carbossilici:** formula molecolare e nomenclatura, sintesi, proprietà, reazioni
approfondimento sui FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei.

➤ **Derivati degli acidi carbossilici:**

-**Esteri e ammidi:** nomenclatura, formula molecolare, sintesi .

-**Ammine:** caratteristiche del gruppo funzionale, nomenclatura, classificazione, proprietà

➤ **POLIMERI:** classificazione, importanza dei polimeri nell'industria e in natu

➤ **Le Biomolecole: struttura e funzione**

- **I carboidrati:** La gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi, controllo ormonale.
- **I lipidi e il loro catabolismo**
- **Le proteine e il loro catabolismo**
- **Gli acidi nucleici**

➤ **GENETICA DI VIRUS E BATTERI**

La genetica dei virus: tipi di virus, cicli vitali

La genetica dei batteri: classificazione, plasmidi, espressione genica, operoni, coltivazione in laboratorio.
Trasferimento genico: coniugazione, trasformazione e trasduzione.

Gli elementi trasponibili: sequenze di inserzione e trasposoni composti, i tre modi della trasposizione.

➤ **GENETICA DEGLI EUCARIOTI:** genoma e sua regolazione, il genoma eucariotico, dispone di tre RNA polimerasi, fattori di trascrizione ed enhancer, epigenetica.

➤ **DNA RICOMBINANTE****

Gli strumenti dell'ingegneria genetica: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel e ligasi

Clonare il DNA : clonaggio genico, vettore di clonaggio, marcatori e vettori di espressione, vettori “capianti” , librerie genomiche, approfondimento sulla terapia genica

➤ **REPLICARE IL DNA IN PROVETTA****

Reazione a catena della polimerasi (PCR): funzionamento, utilizzo, DNA fingerprinting

Sequenziare il DNA : dai geni ai genomi. Il sequenziamento permette di diagnosticare alcune malattie genetiche.

➤ **BIOTECNOLOGIE E LORO APPLICAZIONI****

Classificazione generale

La produzione biotecnologica di farmaci

La terapia genica

La terapia con le cellule staminali

Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

La produzione di biocombustibili

Le biotecnologie per l'ambiente

**** Queste tematiche andranno affrontate dopo il 15 maggio**

L'INSEGNANTE : Alessandra Averna

Griglia di valutazione A050 SCIENZE NATURALI -CHIMICA-GEOGRAFIA (A.S 2025/2026)

Prove orali e prova scritta di tipologia "domanda aperta" (per altra tipologia di prova saranno predisposte apposite griglie di valutazione che saranno comunicate agli alunni)

INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto-indicatore
Abilità /Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Non riesce, anche se orientato dal docente, a svolgere gli esercizi applicativi.	1-2
	1,5	insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Commette errori gravi di esecuzione degli esercizi.	3-4
	2	mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti. richiede il supporto dell'insegnante e compie errori che non sempre riesce ad individuare e comprendere durante lo svolgimento degli esercizi applicativi	5
	2,5	suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali. richiede qualche supporto dell'insegnante o compie qualche lieve errore durante lo svolgimento degli esercizi applicativi.	6
	3	discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori	7
	3,5	buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato, esprime giudizi adeguati e coerenti. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori.	8
	4	Ottimo/eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti e motivarli criticamente. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori e si orienta nello svolgimento di esercizi di nuova esecuzione	9/10
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	nessuno	Esposizione assente/	0
	0,5	gravem-insuff	Esposizione scorretta, o molto carente nell'uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	4-5
	1,5	suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	7
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	8
Conoscenze	3	ottimo/eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato, ricco ed organico.	9/10
	0	nessuno	Inesistente o quasi.	1/2
	0,5	gravem-insuff	Gravemente lacunosa	3
	1	Insufficiente/mediocre	Incompleta	4/5
	1,5	suff	Essenziale	6
	2	discreto	Completa	7
	2,5	buono-	Approfondita	8
Punteggio Punteggio massimo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firma docente
Alessandra Averna

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Disegno e storia dell'arte
Docente	Prof.ssa Ornella Dimarca
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 51
Libri di testo	Pulvirenti E. <i>Arteologia</i> , vol. 4, <i>Dal Barocco al Post-Impressionismo</i> , e vol. 5 <i>Dall'Art Nouveau al Contemporaneo</i> , ZANICHELLI
Altri strumenti didattici	Libri di testo, sussidi audiovisivi, LIM, navigazione in INTERNET
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>In relazione al programma svolto, che abbraccia un arco temporale compreso tra il Neoclassicismo e le Avanguardie storiche, si sono selezionate esperienze significative per raggiungere l'obiettivo principale della comprensione della genesi dell'opera d'arte del Novecento. All'interno di questo percorso, gli alunni, in accordo alle specificità individuali, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · aspetti fondamentali del contesto storico- sociale e culturale dei periodi in esame; · linguaggio specifico degli artisti e delle opere studiate · elementi di analisi dell'opera d'arte <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · effettuare analisi puntuali e complete delle opere studiate, cogliendone, generalmente, il significato ed i valori culturali, estetici e linguistici · effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, raccordando, le capacità e le conoscenze acquisite.

Metodologia	Lezione frontale, dialogata e partecipata, lavori di gruppo
Contenuti	Neoclassicismo, l'arte del bello ideale Romanticismo e Realismo, il sentimento della realtà Impressionismo e Post Impressionismo, occhi nuovi sul mondo Avanguardie storiche, la rivoluzione dell'arte Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: 1. Tipologia delle prove 2. Criteri di valutazione	Prove orali: X Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

prof.ssa Ornella Dimarca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE

21) Conoscenza delle tematiche	0-5	Conoscenza essenziale	0-2
		Conoscenza del contesto culturale	2-3
		Capacità di operare collegamenti interdisciplinari	3-4
		Capacità di operare confronti sincronici e diacronici	4-5
2) Capacità di analisi dell'opera d'arte	0-3	Livello visivo-strutturale	0-1
		Livello iconografico	1-2
		Livello iconologico	2-3
3) Capacità espositive	0-2	Esposizione coerente e corretta	0-1
		Acquisizione e uso del linguaggio specifico	1-2

Programma svolto sino al 15 maggio
STORIA DELL'ARTE
Classe 5 sez.B

NEOCLASSICISMO

Canova: *Teseo sul Minotauro, Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice-*

David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi al Passo del Gran Bernardo*

ROMANTICISMO

Goya: *Il sonno della ragione produce mostri, La Famiglia di Carlo IV, Maja desnuda, 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni) Saturno divora i suoi figli*

Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*

Constable: *Il Mulino di Flatford*

Turner: *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni 16 ottobre 1834, Pioggia vapore e velocità*

Gericault: *La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Hayez: *L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta, Il Bacio.*

REALISMO

Courbet: *Funerale a Ornans, Ragazze sulla riva della Senna*

Millet: *Angelus novus, Le Spigolatrici,*

Daumier: *Il vagone di terza classe*

IL RUOLO DELLA FOTOGRAFIA

CARATTERI GENERALI DELL'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO.

Architettura del ferro: *Crystal Palace, Tour Eiffel*

IMPRESSIONISMO

Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Foliès Bergère*

Monet: *Impressione: levar del sole, I Papaveri, Le serie: la Cattedrale di Rouen, Ninfee blu*

Renoir: *Il Ballo al Moulin de la Galette, la Grenouillère,*

Morisot: *La culla*

POSTIMPRESSIONISMO

Cezanne: *Natura morta con un teschio, I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, La montagna Sainte – Victoire*

Gauguin: *La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La stanza ad Arles, Iris, I girasoli, Autoritratto del 1889, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Chiesa ad Auver -Sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi*

CARATTERI GENERALI DELL'ART NOUVEAU

Gaudì: *Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò*

AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMO

Munch: *La bambina malata, L'urlo*

Fauves, Matisse: *La gioia di vivere, La Danza, La Musica*

Die Brucke, Kirchner: *Marcella*

CUBISMO

Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R.), Ritratto d'Ambroise Vollard, Guernica*

FUTURISMO

Boccioni: *La città che sale*

Educazione civica

STREET ART

L'urlo dell'arte contro la guerra, arte ed impegno sociale

Caltanissetta, 15 maggio 2026

prof.ssa Ornella Dimarca

Allegato 2k Attività didattica di scienze motorie e sportive

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : Quinta B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Pilato Concetta
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 50
Libri di testo	CASA EDITRICE: G. D'ANNA: DEL NISTA PIER LUIGI – JUNE PARKER - TASSELLI ANDREA TITOLO: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, dispense, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implichino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari - sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni</p>

	<p>che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni. Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura. Esercitazioni individuali e di gruppo. Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Si allega programma svolto.</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: Valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti. Prove pratiche: Applicazione pratica delle conoscenze acquisite. La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

	Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.
--	--

A.S. 2025-2026

Classe: 5[^] B

Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive

Docente Prof: Concetta Pilato

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: resistenza aerobica lattacida;
- Rafforzamento della potenza muscolare: raggruppamento dei gruppi muscolari specifici, esercizi preventivi e correttivi;
- Mobilità e scioltezza articolare: mantenimento della scioltezza articolare attraverso esercizi di mobilità attiva in particolare per il rachide, la coxo-femorale e la spalla. esecuzione di esercizi a carico naturale con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- Miglioramento della velocità: esercizi di tempismo, di reazione semplice e complessa;

GINNASTICA DI BASE

- Esercizi a corpo libero per l'affinamento dell'equilibrio posturale, dinamico e statico;
- Esercizi di affinamento e di coordinazione generale;
- Esercizi per la percezione spazio-temporale;
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale;
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica;
- Reattività muscolare;
- Esercizi per l'acquisizione ed il consolidamento degli schemi motori di base;
- Esercizi di condizionamento generale.
- Esercizi di stretching;
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

ESERCIZI DEGLI ATTREZZI

- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

ESERCITAZIONI RELATIVE A:

- Attività sportive di squadra:
- Pallavolo: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro);
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro;
- Pallamano
- Sitting volley
- Atletica leggera: Salti, lanci, corsa
- Calcio a cinque: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Regolamenti, organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.
- Badminton;
- Tennis tavolo.

CIRCUITI E PERCORSI

- Circuiti di velocità;
- Circuiti di destrezza;
- Circuiti di agilità;
- Circuiti di coordinazione.

PARTE TEORICA

IL SISTEMA NERVOSO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Sistema nervoso autonomo e vie della motricità volontaria e involontaria;
- Sistema nervoso periferico (recettori)

APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

- I benefici dell'attività motoria sull'apparato cardio-circolatorio (aumento delle pulsazioni, aumento del volume del sangue contenuto nel cuore).

APPARATO RESPIRATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Gli organi della respirazione;
- La respirazione durante l'attività fisica.

LA COMUNICAZIONE

- Il linguaggio verbale e non verbale
- La postura
- La gestualità
- La prossemica

IL PRIMO SOCCORSO

- Manovra di Heimlich

LE OLIMPIADI

NB: Il programma svolto fa riferimento fino alla data del 15/05/2026

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Modulo generale: "Io cittadino consapevole, responsabile, partecipativo".

Discriminazione inclusione nel mondo dello sport (con particolare attenzione al genere femminile).

Scienze Motorie e Sportive - Durata oraria rispetto alle 33 annuali

3 ore

Argomenti trattati

- Le discriminazioni di genere nell'ambito dello sport.
- Lettura del libro: SOPRA OGNI PESO - LA VITA STRAORDINARIA DI UNA DONNA NELLA PESISTICA

Caltanissetta, 15/05/2026

Firma

Concetta Pilato

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (comuni all'istituto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

VOTO IN DECIMI	LIVELLO
3	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: scarsissime conoscenze, gravi e ripetuti errori, manca ogni organizzazione del lavoro, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: carenze motorie di base, gravissimi errori tecnici, difficoltà ad impostare e organizzare un lavoro, mancanza di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.
5	INSUFFICIENTE: abilità e competenze incerte, applicazione scadente della tecnica, metodo di lavoro poco autonomo, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
6	SUFFICIENTE: abilità modeste, tecnica approssimativa, partecipazione solo per alcune attività unicamente in riferimento alla verifica: poca collaborazione e rispetto delle regole.
7	DISCRETO: conoscenze della tecnica ed esecuzione più che sufficienti, diligente organizzazione del lavoro e applicazione. Partecipazione attiva.
8	BUONO: buon livello della conoscenza, capacità motorie raggiunte buone, disponibilità e collaborazione con docenti e compagni.
9	OTTIMO: tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, tecnica, esecuzione del gesto sportivo, collaborazione e rispetto delle regole.
10	ECCELLENTE: tutti gli indicatori sono ottimi, approfondimenti personali, spiccata autonomia di lavoro, disponibilità ad aiutare i compagni.

Caltanissetta, 15/05/2026

Firma

Concetta Pilato

Allegato 2l: Attività didattica di educazione civica

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : V B

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

“IO CITTADINO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, PARTECIPATIVO”

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	Liotta Giuseppina
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 55
Altri strumenti didattici	Piattaforme digitali, siti web, documenti.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>.</p> <p><i>“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato”</i></p> <p>Gli alunni, proporzionatamente all’impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzato le seguenti tematiche relative all’Uda pluridisciplinare:</p> <p>IRC:</p> <ul style="list-style-type: none">• La Famiglia ,• LA DIGNITA' UMANA <p>ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla Giornata nazionale contro la violenza sulla donna .• Primo Levi (Resistenza e Memoria): Tema: L'annientamento totale della persona nei Lager nazisti. "I sommersi e i salvati " è la testimonianza definitiva della negazione di ogni diritto, della giustizia e della dignità umana.• Riflessioni tratte dal romanzo: Una donna di Sibilla Aleramo• Incontro con l'autore : la scrittrice Beatrice Monroy che presenterà il suo libro: La verità è moneta perdente <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura del libro “ Sogna ogni peso”• Primo soccorso e manovra di Heimlich <p>STORIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• La cittadinanza: come si diventa cittadini, cittadinanza e diritti, la cittadinanza dell’Unione Europea, la cittadinanza globale, la

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Progetto 'Giovani testimoni di pace' in collaborazione con ANVCDG

- Celebrazione 10 Dicembre organizzazione manifestazione per la Pace
- Mostra di Anna Frank

INGLESE:

- George Orwell: Nineteen Eighty-Four (1984) Sorveglianza, manipolazione della verità (corruzione intellettuale), repressione della libertà

FISICA:

- Einstein aveva ragione", l'impegno per la pace di un fisico pacifista militante

Lettera di Einstein al presidente Roosevelt e manifesto di Russel-Einstein. Il russo che salvò il mondo

SCIENZE:

- Agenda 2030 e, nello specifico, agli obiettivi 2 ,3 e 12 della Agenda 2030, gui-dando gli studenti verso una conoscenza sempre più consapevole e critica delle bio-tecnologie e del loro campo di applicazione
- CONCORSO "Nicholas Green "
- FIDAS

STORIA DEL'ARTE:

- Street Art: L'urlo Dell'arte ConTro La Guerra.
- Via Dei Tesori

FILOSOFIA :

- Emmanuel Kant e il saggio Per la pace perpetua (1795). La pace non è uno stato naturale, ma un progetto etico-politico che si realizza attraverso il diritto cosmopolitico e una federazione di Sta-ti liberi (Repubbliche). La pace come dovere morale.
- La riflessione sul male radicale e la banalità del male in Hannah Arendt (analisi sui totalitarismi, pur non essendo direttamente sul concetto di pace, ne è la sua negazione).
- Concorso Hanna Haredt

COMPETENZE :

L'obiettivo è trasformare lo studente da spettatore passivo a soggetto attivo della democrazia.

VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curricolo ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

- *Saperi relativi alle tematiche previste dal curricolo*

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26			
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curricolo con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico e sostenibilità,	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	

competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	
ABILITÀ Applicare le conoscenze in contesti reali	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo. Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo.. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</i> <i>Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile .	10	AVANZATO
	Predilige ,dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO
	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente,	7	

<i>benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.		
	Preferisce generalmente, mostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	

Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i criteri di valutazione rimarranno invariati, con le opportune personalizzazioni previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli strumenti compensativi e le misure dispensative saranno adeguati in relazione alle specifiche esigenze e al contesto.

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la relazione educativa assumerà un ruolo centrale e strategico; la valutazione sarà effettuata secondo i criteri già in uso, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel caso di alunni con piano di studio differenziato o finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi, si riserverà particolare attenzione ai facilitatori didattici e agli elementi di contesto che possano favorire il processo di apprendimento e inclusione.

*

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ALLEGATO 3

Classe 5° B

ATTIVITA' ORIENTAMENTO

2023/2024

Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

“Orientamento e sostegno della costruzione di sé e del proprio progetto di vita”

Tema/Percorso	Discipline (specificare)
“Orientamento e sostegno della costruzione di sé e del proprio progetto di vita”	<p>SINTESI AZIONI</p> <p style="text-align: center;">Orientamento e scelta</p> <p>Italiano Lettura del testo del Secretum : L'accidia: analisi e commento. Riflessione sulla condizione che affligge il poeta e confrontarla con quella delle generazioni future: dall'accidia alla noia di Leopardi Elaborazione di un testo personale: La noia è sempre negativa ?</p> <p>Latino Conoscere il sentimento amoroso del poeta . Condivisione delle proprie considerazioni: Cos'è l'amore per me? Realizzazione di un certamen di classe sul tema amoroso, gli alunni sono invitati a scrivere uno u più componimenti sul tema amoroso che condivideranno in classe e tra i quali stabiliranno un vincitore</p> <p>Inglese Didattica narrativa: dal testo alla narrazione di sé</p> <ul style="list-style-type: none">• L'eroismo nella società moderna: obstacles and challenges, criticism and success (class debate)• Listening/Reading: The theory of the Growth mindset (from Beowulf to our life)• Writing: a personal experience <p>Filosofia Analisi di brani filosofici e, a seguire, produzione e argomentazione di un testo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Socrate: l'etica socratica del “conosci te stesso; il daimònion; l'intellettualismo etico.2. Conosci te stesso', l'Oracolo di Delfi e la rappresentazione simbolica della natura umana nel mondo classico, lettura e analisi brano sull' 'Arte maieutica' di Platone, dal Teeteto <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riflessione, produzione di elaborati artistici, interpretazione di opere d'arte2. Rappresentazione delle emozioni: quale quadro parla di me e delle mie emozioni? Perché? <p>Storia</p> <ol style="list-style-type: none">1. La storia in quanto ricerca delle proprie radici; il metodo storico; le fonti storiche.2. Discussione guidata a partire dalle seguenti questioni:3. Cosa significa conoscere se stessi?4. La conoscenza di sé può cambiare nel corso della vita?5. Conoscere se stessi significa essere sicuri di sé?6. Posso conoscere tutto di me stesso?7. Per conoscere me stesso devo parlare con i miei genitori?8. Conoscere se stessi vuol dire sapere che cosa si vuole dalla vita?9. Laboratorio, scrivere un breve testo anonimo: 'racconta un'esperienza personale attraverso la quale hai conosciuto un aspetto di te di cui non avevi consapevolezza', al termine si raccolgono i testi per fare una lettura condivisa delle esperienze. Con l'aiuto della lavagna viene

compilata una tabella (esperienza personale, vis-suto emotivo, interpretazione logico-razionale) in cui si prova ad estrapolare i tratti comuni delle varie esperienze con l'obiettivo di osservare e delineare la modalità attraverso la quale si sviluppa il processo interiore che conduce alla consapevolezza di sé.

10. Laboratorio, teso a sviluppare la capacità di operare distinzioni tra concetti come immaginare -idealizzare- proiettare- mascherare e la conoscenza di sé, al fine di elaborare una definizione partecipata dell'idea guida 'conoscere se stessi', verrà proposta la compilazione di una tabella secondo alcune categorie logico-gnoseologiche con l'obiettivo di approfondire l'idea guida che cosa significa co-noscere se stessi e quali sono i modi e le ragioni che sono alla base della conoscenza di sé.

11. Attività per valutare i vari stili di apprendimento, metodo di studio personale

Religione

1. Riflessione sul valore dello stupore e della meraviglia come strumenti di conoscenza di noi stessi e delle nostre innumerevoli possibilità
2. Discussione in classe a partire dal pensiero greco (Platone e Aristotele) e produzione di un lavoro scritto di approfondimento

Matematica

Procedimento per la risoluzione di un problema

Punto 1: determinazioni delle incognite e delle condizioni di esistenza

Punto 2: ipotesi risolutiva

Punto 3: applicazione dei procedimenti relativi al punto 2

Punto 4: verifica delle soluzioni ottenute

Fisica

Compito di realtà in un approccio collaborativo

Agli studenti, suddivisi in gruppi (competenza sociale), verrà assegnato un compito di realtà, partendo da una o più tematiche tra quelle trattate nelle discipline di area. Il compito sarà complesso e di non immediata risoluzione perché il fine ultimo non sarà la verifica della capacità degli alunni di trovare una o più soluzioni quanto piuttosto di osservare, stimolare e approfondire le competenze chiave che essi necessariamente devono adoperare durante la prova. L'attività sarà una sorta di simulazione di un moderno colloquio di lavoro (competenza imprenditoriale) e il docente svolgerà il ruolo dell'addetto alle risorse umane, osservando sistematicamente le dinamiche di gruppo, senza interferire troppo con il lavoro degli studenti, dando al massimo dei suggerimenti volti a spronare tutti i componenti del gruppo. Ciascun membro avrà così la possibilità di rendersi conto, anche grazie ad una fase finale di riflessione, di quelli che sono i suoi punti di forza e le sue debolezze con l'obiettivo di aumentare la propria consapevolezza di sé e di orientare il proprio lavoro personale ai fini del miglioramento delle proprie lacune (competenza in materia di consapevolezza).

Scienze

AGENDA 2030 LE ECCELLENZE TERRITORIALI

-Attività laboratoriali

Attività laboratoriali (curriculare) presso enti ed aziende del territorio per promuovere l'avanzamento delle conoscenze curricolari ed extra in ambito digitale, tecnico e scientifico e per far acquisire la consapevolezza dei propri interessi.

Attività laboratoriali presso ASP

Laboratori U.O Nefrologia

Laboratori U.O Chirurgia vascolare

Laboratori U.O Anatomia patologica

Scienze motorie

Riflessione sull'importanza dello stare bene con se stessi e con gli altri e sul valore della diversità

	Giochi in palestra che privilegiano esperienze a carattere ludico-motorio Giochi di squadra e fair play
	<p>Azioni svolte dal Docente tutor</p> <p style="text-align: center;">Orientamento e scelta Percorso di accompagnamento alla scelta</p> <p>Obiettivi: acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri <p>Presentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DIARIO • Piattaforma Unica <p>Laboratori/ incontri individuali: Scheda 1: Come scelgo? Scheda approfondimento 1 a: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano Scheda approfondimento 1b: Interviste agli eroi del quotidiano Scheda approfondimento 1c: La scelta nei film Scelta del capolavoro</p> <p>Le attività sono state avviate con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo post diploma, in parte perché le persone tendono a riproporre schemi abituali di scelta in diversi ambiti e in parte perché la scelta del percorso post-secondario non è altro che una delle numerose scelte che i ragazzi si trovano ad affrontare e ha un senso più profondo se inquadrata in un orizzonte di scelte che portano la persona a essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita</p>

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi (specificare)
Attività Extrascolastica	Storia progetto "Nessun*Esclus*", in collaborazione con il CDEC e finanziato dal TOLI, ha offerto agli studenti approfondimenti su storia dell'antisemitismo e dell'antiziganismo (radici storiche e forme attuali), stereotipi e pregiudizi, e diritti umani (definizione, fonti, tutela). Le attività principali hanno incluso una visita guidata a Palermo sulla storia ebraica siciliana, incontri con esperti e testimoni su antiziganismo e diritto internazionale, e la realizzazione di un questionario interno su pregiudizi antisemiti e antizigari.
Attività extrascolastica	Scienze OPEN DAY IIS A. VOLTA
Attività extrascolastica	Italiano e Filosofia. Progetto Torneo della disputa: 'Dire e Contraddire' svolto in collaborazione con l'Ordine Forense di Caltanissetta, nato nel 2017 e riconosciuto a livello nazionale nel 2020, mira a contrastare la comunicazione aggressiva tra i giovani. Gli avvocati, tramite incontri preparatori, hanno insegnato le tecniche di una comunicazione efficace basata sul confronto e l'ascolto, trasformando la disputa in un'opportunità di incontro e sviluppando l'arte della parola per argomentare, confutare e promuovere il pensiero critico.
Incontro con professionisti	Scienze incontro con la ricercatrice AIRC
Attività extracurricolare	Partecipazione all'incontro con la dottoressa Avenia- Progetto" Educazione all'affettività"
Attività extracurricolare	Biomedico
Visita guidata	Selinunte, Mothia, Castello Carini, città delle illusioni di Palermo, Cantine Florio

(specificare se sono stati svolti colloqui e per quanti alunni, indipendentemente dal numero di colloqui per alunno e per quanti genitori indipendentemente dal numero di colloqui per famiglia)

Incontri individuali registrati sulla Piattaforma Unica dal 19/02/2024 al 05/03/2024 che hanno permesso la presentazione della Piattaforma Unica, la redazione del Capolavoro e soprattutto il dialogo-confronto sulle strategie di scelta individuali (Scheda 1: Come scelgo?)

Obiettivi:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.
- Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano.
- Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta.
- Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta.
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Durante il colloquio, allo/alla studente/studentessa è stato consegnato anche del materiale di approfondimento opzionale per un'attività da svolgere a casa:

- Scheda approfondimento 1 a: Una vita, tante scelte; interviste agli eroi del passato e del presente.
- Scheda approfondimento 1b: Interviste agli eroi del quotidiano.
- Scheda approfondimento 1c: La scelta nei film.

2024/2025

Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

“Orientamento e sostegno per un viaggio verso il proprio futuro”

L'orientamento nelle classi quarte avrà come tema il viaggio verso il proprio futuro per contribuire ad una maggiore consapevolezza degli strumenti finalizzati a costruire un progetto di vita orientato verso future scelte universitarie e lavorative.

Tema/Percorso	Discipline (specificare)
<p>“Orientamento e sostegno per un viaggio verso il proprio futuro”</p> <p>L'orientamento nelle classi quarte avrà come tema il viaggio verso il proprio futuro per contribuire ad una maggiore consapevolezza degli strumenti finalizzati a costruire un progetto di vita orientato verso future scelte universitarie e lavorative.</p>	<p>SINTESI AZIONI</p> <p style="text-align: center;">VIAGGIO COME RICERCA</p> <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di stralci di testi biografici “di” e “su” donne scienziate • Viaggio nella volta celeste: la rivoluzione di Galileo Galilei (Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo- Lettera a Benedetto Castelli) • Imprenditoria al femminile : la figura di Mirandolina • Laboratorio cinema: visione del film Il diritto di contare di Theodor Melfi (il film può essere il punto di partenza per una discussione su temi quali le donne e la scienza, forme di pregiudizi razziali e sessisti) e/ o qualunque altro film che tratti il tema del viaggio nel mondo e la ricerca scientifica <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca nella matematica <p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ambiti di ricerca della fisica moderna <p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Stem • Laboratorio di genetica • Incontro con la ricercatrice : Raffaella Bullo • Visita ESA Roma (FISISCA) <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filosofi-scienziati: Galileo Galilei

- Donne e STEM: la crescita femminile nel mondo delle professioni STEM
- Incontro di presenza con la Dott. Mila Milia (mamma del nostro studente Alberto Criminisi)

Storia

- Visita al Senato

VIAGGIO COME ESPLORAZIONE

Lingua inglese

- Travel Literature:
- - Robinson Crusoe
- - Gulliver's Travels

Storia dell'arte

- Pianificazione di un itinerario artistico -culturale
- IL VIAGGIO VIRTUALE: Roma
- Principali attrazioni a Roma

IRC

- Il viaggio come "incontro": forme di volontariato e associazioni preposte

VIAGGIO NEL MONDO DELLA GIURISPRUDENZA

Latino

- I processi a Roma
- Cicerone e le orazioni giudiziarie
- Incontro con il Presidente dell'ordine degli avvocati

Scienze

- Lezione universitaria (GENETICA)

VIAGGIO NEL MONDO DELL'INGEGNERIA

Matematica

- Frequenza di una lezione universitaria
- Professione ingegnere

	<p>Azioni svolte dal Docente tutor</p> <p>Le azioni si sono articolate in due macro-aree operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'E-Portfolio: Accompagnamento metodologico nella compilazione della piattaforma Unica. Gli studenti sono stati guidati nella scelta e nel caricamento del "Capolavoro" e nella stesura delle riflessioni personali. • Colloqui di Orientamento: Svolgimento di incontri individuali e di gruppo volti all'autovalutazione delle competenze, all'analisi degli interessi e alla definizione degli obiettivi futuri.

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi (specificare)
Attività extracurricolare	Disegno Storia dell'arte Vie dei Tesori FAI
Incontro con Istituzioni e Professionisti	Storia. Partecipazione all'inaugurazione mostra. Com'eri vestita Palazzo di Giustizia Caltanissetta, Ordine degli Avvocati di Caltanissetta
Attività extracurricolare	Storia. Progetto Giovani per la pace ANVCDG: lezione approfondimento prof.re Danile Susini sulla Seconda guerra mondiale, partecipazione al Concorso nazionale "1945: la guerra è finita! Le gravose eredità che guerre e conflitti lasciano alla popolazione civile" con la realizzazione di un video, organizzazione manifestazione per la pace 10 dicembre in occasione della Giornata internazionale dei Diritti umani, visita ai luoghi della Seconda guerra mondiale in città, partecipazione al Convegno 'Stop alle bombe sui civili' Palermo 8 maggio 2025.
Attività extrascolastica	Fisica e Matematica FIM Festival-IIS "A. Volta"
Incontro con Professionisti	Fisica. Visita dell'Unità Ospedaliera di Risonanza Magnetica Sant'Elia U.O ASP Caltanissetta- le professioni sanitarie, la diagnostica per immagini e la risonanza magnetica.
Attività extracurricolare	Fisica Allenamento Gara a squadre dei Campionati di Fisica-AIF-IIS "A. Volta"
Incontro orientamento Universitario	PARTECIPAZIONE UNIPA WELCOME WEEK
Viaggio d'istruzione	Roma: visita al Senato
Incontro con Professionisti	Scienze. Incontro con volontari AVIS
Incontro con professionisti	Scienze Incontro con professionisti Ordine delle Professioni Sanitarie

Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

"Orientamento al Futuro: Un Viaggio tra Scienze Umane e Scientifiche"
"Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato"

Tema/Percorso	Discipline (specificare)
Orientamento al Futuro: Un Viaggio tra Scienze Umane e Scientifiche" "Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato"	LATINO/FILOSOFIA DIDATTICA NARRATIVA: Seneca e il suo "mestiere" di filosofo/Leopardi: filosofo della modernità/ Quintiliano: docente di retorica e grammatica del mondo antico
	ITALIANO L'esperienza lavorativa di Italo Svevo come impiegato di banca e manager di una società internazionale
	FILOSOFIA Kant 'è bello perché piace', Kierkegaard tra possibilità e necessità, Heidegger vita autentica e inautentica Campionati di filosofia
	FISICA Riflessione sul percorso di studio della fisica svolto durante il quinquennio
	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA Concorso "Hannah Arendt" . Il Valore Educativo Della Condivisione
?	MATEMATICA I mestieri dei matematici
	SCIENZE Attività laboratoriali (curricolari) presso enti ed aziende del territorio- ASP CL e S. Cataldo: Laboratori U.O Diagnostica per immagine Laboratori U.O Radioterapia

	Partecipazione a lezioni universitarie relative al primo anno presso le facoltà di: Medicina, Professioni Sanitarie, Farmacia, Biologia.
	TUTTE LE DISCIPLINE Incontro con L' Associazione FIDAS
	Italiano, storia; inglese, arte, educazione civica Mostra di Anna Frank
	Italiano, educazione civica, , storia Spettacolo teatrale "tutto quello che volevo" . Storia di una sentenza " Ordine degli avvocati di Caltanissetta
	Educazione civica Incontro in Biblioteca sul progetto "I giovani per la pace"

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi (specificare)
Visita guidata città' di Berlino	Tutte le discipline
Welcome week	UNIPA
Progetto: Salute e benessere dell'uomo: progettiamo insieme un farmaco	UNIPA
Orientamento universitario PROFESSIONI SANITARIE	Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Caltanissetta – Agrigento , dott. Vincenzo Santoro
Incontro con Istituzioni e Professionisti	Scienze. Seminario formativo-programmatico della Prima Consulta Nazionale Giovanile di Guadagnare Salute con la LILT a Reggio Emilia
Attività extracurricolare	Storia. Progetto Giovani per la pace ANVCDG: a 9ª edizione del concorso nazionale promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) con il MIM, intitolata "Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni"
Attività extracurricolare	Campionati di filosofia
Attività extracurricolare	Spettacolo teatrale "tutto quello che volevo" . Storia di una sentenza " Ordine degli avvocati di Caltanissetta
Attività extracurricolare	PO-INDIRE 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-123 Motivazione e orientamento
Attività extracurricolare	BIOMEDICO

Colloqui individuali (studenti e genitori)

Tra aprile e maggio si sono svolti incontri individuali e di gruppo (con tre alunni per gruppo). L'incontro è stato incentrato per la stesura dell'elaborato LSF e alla compilazione dell'e-portfolio. Tuttavia, considerato che solo tre studenti in classe avevano ancora dubbi sulla scelta universitaria, si è sfruttata l'occasione anche per avviare una riflessione prospettica sul futuro post-laurea, proponendo agli studenti una serie di domande: "In quale arco temporale prevedi di completare il percorso di studi?", "Una volta conseguita la laurea, in quanto tempo pensi di inserirti nel mondo del lavoro?", "Quale potrebbe essere la retribuzione iniziale e quale tipologia contrattuale potresti aspettarti?". Si ritiene che tali interrogativi siano fondamentali per una scelta di un percorso formativo consapevole. Pur essendo impossibile prevedere il futuro con certezza, è essenziale basarsi su dati concreti relativi all'occupazione dei laureati in specifici settori disciplinari. A tal proposito, è stato individuato un valido strumento: l'Atlante delle professioni (<https://statistiche.atlantedelleprofessioni.it/>), che fornisce statistiche dettagliate sul mercato del lavoro, suddivise per aree e settori disciplinari. Selezionando un settore di interesse, è possibile consultare informazioni preziose quali: la durata media del percorso di studi, il tasso di occupazione e disoccupazione dei laureati, il tempo medio di inserimento lavorativo post-laurea, ecc.

I colloqui con le famiglie sono stati quelli calendarizzati dalla scuola per il ricevimento dei genitori.

ALLEGATO 4

Classe 5°B.....

Colloquio

Discussione FSL

Studente/studenti	Tema Percorso	Docente di riferimento
Alessi Fabrizio	Olimpiadi di filosofia	Prof. G. Liotta
Bruno Luigi	Progetto "Vivibilità Porte Aperte" 2026	Prof. P. Terrana
Caramanna Francesco	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Cicero Asia	LILT	Prof. A. Averna
Cosentino Marta	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Criminisi Alberto	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Cutrera Anna	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Di Fazio Giada	LILT	Prof. A. Averna
Eufrate Giuseppe	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Ferrara Marta	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Fortugno Ilary	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Giambra Alice	Biomedico	Prof. G. Lima
Giambra Gioacchino	Settimana Nazionale Della Protezione Civile	Prof. A. Giunta
Lipani Arianna	Biomedico	Prof. G. Lima
Lombardo Ilaria	CineVolta	Prof. M. Alaimo
Palumbo Federico	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Salvaggio Gabriele	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Tirrito Andrea	Mostra Anna Frank	Prof. G. Liotta
Tulumello Francesco	CineVolta	Prof. M. Alaimo
Ventura Sofia	LILT	Prof. A. Averna